SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 01

Data di pubblicazione: 05-giugno-2023

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

EPOCAST 36-P Hardener Nome commerciale o

designazione della miscela

Numero di registrazione

Numero di registrazione del

prodotto

UFI: SWE0-U0MU-500X-Y2H4 Italia UFI: SWE0-U0MU-500X-Y2H4 **Unione Europea**

Sinonimi Nessuno. 10055A SKU#

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Non conosciuto. Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Nome della Società **ITW Performance Polymers**

Indirizzo Bay 150

Shannon Industrial Estate

Co. Clare, Irlanda

Divisione

Numero di telefono Telefono 353(61)771500

indirizzo di posta elettronica customerservice.shannon@itwpp.com

Persona di contatto Non conosciuto.

1.4. Numero telefonico di

emergenza

Emergency Number 44(0)1235 239 670

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni

sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli per la salute

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Categoria 2 H315 - Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Categoria 1 H318 - Provoca gravi lesioni

oculari.

Sensibilizzazione cutanea Categoria 1 H317 - Può provocare una

reazione allergica cutanea.

Pericoli per l'ambiente

H411 - Tossico per gli organismi Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo Categoria 2

acquatici con effetti di lunga acquatico a lungo termine

durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

SWE0-U0MU-500X-Y2H4 UFI:

Nome del materiale: EPOCAST 36-P Hardener

SDS ITALY 10055A N. versione: 01 Data di pubblicazione: 05-giugno-2023

Contiene: 3,6,9,12-tetraazatetradecano-1,14-diamina; pentaetileneesamina, Acidi grassi, C18- insaturi,

dimeri, prodotti oligomerici di reazione con acidi grassi del tallolio e trietilenetetramina, Quarzo

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo

Provoca irritazione cutanea. H315

Può provocare una reazione allergica cutanea. H317

Provoca gravi lesioni oculari. H318

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H411

Consigli di prudenza

Prevenzione

Avoid breathing mist/vapors. P261 Wash thoroughly after handling. P264

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P272

Avoid release to the environment. P273 Wear eye protection/face protection. P280

Wear protective gloves. P280

Reazione

IF ON SKIN: Wash with plenty of water. P302 + P352

IF IN EYES: Rinse cautiously with water for several minutes. Remove contact lenses, if present P305 + P351 + P338

and easy to do. Continue rinsing.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P310 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P333 + P313

Take off contaminated clothing and wash it before reuse. P362 + P364

Raccogliere il materiale fuoriuscito. P391

Immagazzinamento Non conosciuto.

Smaltimento

Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali. P501

Informazioni supplementari

sulle etichette

La miscela contiene il 100 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta per inalazione. La miscela contiene il 97 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico. La miscela contiene il 97 % di componenti di cui è ignoto il pericolo a lungo termine per l'ambiente

acquatico.

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 2.3. Altri pericoli

1907/2006, allegato XIII. The mixture does not contain any substances included in the list

established in accordance with REACH Article 59(1) for having endocrine disrupting properties at a

concentration equal to or greater than 0.1% by weight.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Quarzo	60 - 100	14808-60-7 238-878-4	-	-	#
Classificazione:	Carc. 1A;H3	350			
Acidi grassi, C18- insaturi, dimeri, prodotti oligomerici di reazione con acidi grassi del tallolio e trietilenetetramina	30 - < 40	68082-29-1 500-191-5	-	-	
Classificazione:	-				
3,6,9,12-tetraazatetradecano-1,14-dia mina; pentaetileneesamina	1 - 5	4067-16-7 223-775-9	-	612-064-00-2	
Classificazione:		B;H314, Eye Dam. uatic Chronic 1;H41	1;H318, Skin Sens. 1;H317, 0	, Aquatic Acute	

Nome del materiale: EPOCAST 36-P Hardener

SDS ITALY 10055A N. versione: 01 Data di pubblicazione: 05-giugno-2023

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: Acute toxicity estimate. M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie Informazioni generali

precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti. Inalazione

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso Cutanea

di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le Contatto con gli occhi

lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare

immediatamente un medico.

Ingestione Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare lesioni oculari permanenti, incluso la cecità. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Pericolo generale d'incendio Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Mezzi di estinzione non idonei

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti

In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

all'estinzione degli incendi Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza

Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO2). Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

rischi.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Avoid breathing mist/vapors. Do not touch damaged containers or spilled material unless wearing appropriate protective clothing. Do not touch or walk through spilled material.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Ensure adequate ventilation. Avoid breathing mist/vapors. Local authorities should be advised if significant spillages cannot be contained. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Non scaricare il prodotto nelle fogne.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

Nome del materiale: EPOCAST 36-P Hardener

SDS ITALY

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere

la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non permettere che questo materiale vada a contatto con gli occhi. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 - E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica (Requisiti di soglia inferiore = 200 tonnellate; Requisiti di soglia superiore = 500 tonnellate)

7.3. Usi finali particolari Observe industrial sector guidance on best practices.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia . OEL (Legislative Decree n.81, 9 a Componenti	prile 2008), as amended Tipo	Valore	Forma				
Quarzo (CAS 14808-60-7)	TWA (Media ponderata nel tempo)	0,025 mg/m3	Frazione respirabile.				
UE. VLE, Direttiva 2004/37/CE relativa ad agenti cancerogeni o mutageni, Allegato III, parte A							
Componenti	Tipo	Valore	Forma				

Componenti	Про	Valore	1 011114
Quarzo (CAS 14808-60-7)	TWA (Media ponderata nel tempo)	0,1 mg/m3	Frazione respirabile e polveri

Valori limite biologici Procedure di monitoraggio raccomandate

Livelli derivati senza effetto

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Seguire le procedure standard di monitoraggio. Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

(DNEL)

Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Si raccomanda l'uso di una visiera protettiva.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.

Protezione respiratoria Pericoli termici

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

- Altro

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di

SDS ITALY

lavoro.

Nome del materiale: EPOCAST 36-P Hardener

10055A N. versione: 01 Data di pubblicazione: 05-giugno-2023

Controlli dell'esposizione ambientale

Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisicoLiquido.FormaLiquido.ColoreMarrone

Odore Non conosciuto.

Punto di fusione/punto di congelamento Non conosciuto.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione Non conosciuto.

Infiammabilità Non applicabile.

Punto di infiammabilità Non conosciuto.

Temperatura di Non conosciuto.

autoaccensione

Temperatura di decomposizione

Non conosciuto.

pH Non conosciuto.Viscosità cinematica Non conosciuto.

Solubilità

Solubilità (in acqua) Non conosciuto.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore

logaritmico)

Tensione di vapore <0,1 kPa

Densità e/o densità relativa

Densità 1,00

Densità di vapore Non conosciuto.

Caratteristiche delle particelle Non conosciuto.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti. classi di pericoli fisici

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza
Peso specifico 1

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

10.2. Stabilità chimica Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni

pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitareContatto con materiali non compatibili.

10.5. Materiali incompatibili Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti diNon si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

decomposizione pericolosi

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione Non si prevedono effettivi negativi per inalazione.

Cutanea Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Contatto con gli occhi Provoca gravi lesioni oculari.

Ingestione In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione

rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Nome del materiale: EPOCAST 36-P Hardener

SDS ITALY

Sintomi

Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare lesioni oculari permanenti, incluso la cecità. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Non conosciuto.

Corrosione cutanea/irritazione

cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione

oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Sensibilizzazione cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule

germinali

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Cancerogenicità

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

Quarzo (CAS 14808-60-7)

1 Cancerogeno per l'uomo.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità specifica per organi

bersaglio (STOT) esposizione ripetuta Non applicabile.

Pericolo in caso di aspirazione

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

sostanze

Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

This mixture does not contain any substances having endocrine disrupting properties with respect to human health as assessed in accordance with the criteria set out in Regulations (EC) No 1907/2006, (EU) No 2017/2100 and (EU) 2018/605, at a concentration equal to or greater than

0.1% by weight.

Altre informazioni Non conosciuto.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico, rischio acuto".

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Non conosciuto

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Non conosciuto.

Nessun dato disponibile.

previsto per questo componente.

12.4. Mobilità nel suolo

12.5. Risultati della valutazione

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n.

PBT e vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

1907/2006, allegato XIII. This mixture does not contain any substances having endocrine disrupting properties with respect to the environment as assessed in accordance with the criteria set out in Regulations (EC) No

12.7. Altri effetti avversi

1907/2006, (EU) No 2017/2100 and (EU) 2018/605, at a concentration equal to or greater than 0.1% by weight. Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non

Nome del materiale: EPOCAST 36-P Hardener

con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate

sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere

trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e

la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a Metodi di questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o smaltimento/informazioni fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza

alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Smaltire secondo le norme applicabili. Precauzioni particolari

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU Non regolamentata come merce pericolosa.

14.2. Designazione ufficiale

Non regolamentata come merce pericolosa.

ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Non assegnato.

Rischio sussidiario

Nr. pericolo (ADR) Non assegnato. Codice delle restrizioni Non assegnato.

nei tunnel

14.4. Gruppo di imballaggio 14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali Non assegnato.

per gli utilizzatori

RID

14.1. Numero ONU Non regolamentata come merce pericolosa. 14.2. Designazione ufficiale Non regolamentata come merce pericolosa.

ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Non assegnato.

Rischio sussidiario 14.4. Gruppo di imballaggio 14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali Non assegnato.

per gli utilizzatori

ADN

14.1. Numero ONU Non regolamentata come merce pericolosa. 14.2. Designazione ufficiale Non regolamentata come merce pericolosa.

ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Non assegnato.

Rischio sussidiario 14.4. Gruppo di imballaggio 14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali Non assegnato.

per gli utilizzatori

IATA

14.1. UN number Not regulated as dangerous goods. 14.2. UN proper shipping Not regulated as dangerous goods.

14.3. Transport hazard class(es)

Not assigned.

Subsidiary risk 14.4. Packing group 14.5. Environmental hazards No.

14.6. Special precautions Not assigned.

for user

IMDG

14.1. UN number Not regulated as dangerous goods. 14.2. UN proper shipping Not regulated as dangerous goods.

name

14.3. Transport hazard class(es)

Not assigned. Class

Subsidiary risk 14.4. Packing group 14.5. Environmental hazards

Marine pollutant No.
Not assigned.

EmS 14.6. Special precautions

Not assigned.

for user

14.7. Trasporto marittimo alla

Non stabilito.

rinfusa conformemente agli atti

dell'IMO

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

UFI: SWE0-U0MU-500X-Y2H4

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso – Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Quarzo (CAS 14808-60-7)

Altri regolamenti UE Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze

pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008

- E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica

Altri regolamenti II prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento

CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del

Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva

UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva

98/24/CE e successive modifiche.

Nome del materiale: EPOCAST 36-P Hardener

SDS ITALY

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

ADR: Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road.

CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).

CEN: Comitato europeo di normazione.

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei). Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.

IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic.

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

STEL: limite di esposizione a breve termine.

TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).

vPvB: molto persistente e molto bioccumulabile.

Riferimenti Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari. H350 Può provocare il cancro.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione Informazioni formative

Clausole di esclusione della responsabilità

Nessuno.

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

ITW Performance Polymers non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. The information provided in this Safety Data Sheet is correct to the best of our knowledge, information and belief at the date of its publication. The information relates only to the specific material designated and may not be valid for such material used in combination with any other materials or in any process, unless specified in the text. The information given is designed only as a guidance for safe handling, use, processing, storage, transportation, disposal and release.

Nome del materiale: EPOCAST 36-P Hardener

SDS ITALY 10055A N. versione: 01 Data di pubblicazione: 05-giugno-2023